



**Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)
della Città metropolitana di Milano
Stato di avanzamento delle attività**

- **L n. 56/2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”**: alle Città metropolitane vengono attribuite, tra le funzioni fondamentali, la pianificazione strategica, la pianificazione territoriale generale (comprensiva delle strutture di comunicazione, delle reti di servizi e delle infrastrutture di competenza della comunità metropolitana), nonché la **mobilità e viabilità**, anche assicurando la **compatibilità e la coerenza della pianificazione urbanistica** comunale nell'ambito metropolitano.
- **LR n. 32/2015 “Disposizioni per la valorizzazione del ruolo istituzionale della Città metropolitana di Milano e modifiche alla LR 8 luglio 2015, n. 19”**: stabilisce che la Città metropolitana di Milano esercita la **funzione fondamentale della mobilità** (di cui alla L n. 56/2014) **nell'ambito dell'Agenzia di Bacino del TPL** e secondo le modalità di organizzazione e di funzionamento stabilite dal relativo Statuto.

- **Documenti di indirizzo della politica della Commissione Europea in tema di mobilità** [Libro Verde “Verso una nuova cultura della mobilità urbana” (2007), “Piano d’azione sulla mobilità urbana” (2009), Libro Bianco sui trasporti “Tabella di marcia verso uno spazio unico europeo dei trasporti – Per una politica dei trasporti competitiva e sostenibile” (2011), Linee guida ELTIS “Sviluppare e attuare un Piano Urbano della Mobilità Sostenibile” (2014), seconda edizione delle Linee guida ELTIS (2019)]: introducono il concetto di **PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**.
- **DM n. 397/2017 “Individuazione delle linee guida per i Piani Urbani di Mobilità Sostenibile”**: introduce, per le Città metropolitane, l’**obbligo di redigere il PUMS**, anche al fine di accedere ai finanziamenti statali di infrastrutture per nuovi interventi per il trasporto rapido di massa, quali sistemi ferroviari metropolitani, metro e tram.
- **DM n. 396 del 28.08.2019**: introduce **modifiche ed integrazioni al DM n. 397/2017** per quanto concerne la proroga dei termini di adozione dei PUMS da parte delle Città metropolitane, l’introduzione di un regime transitorio per i finanziamenti statali nel settore del trasporto rapido di massa e una nuova declinazione dei macro-obiettivi minimi obbligatori e dei loro indicatori di monitoraggio.

Da questi riferimenti normativi discendono azioni della Città metropolitana di Milano finalizzate alla **predisposizione di specifici strumenti di pianificazione**:

PTM – PIANO TERRITORIALE METROPOLITANO

e

PUMS – PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

secondo gli indirizzi definiti dal PSM – Piano Strategico Metropolitano 2019-2021
(approvato ad ottobre 2019)

- Il PUMS utilizza un **approccio pianificatorio differente** rispetto ai precedenti strumenti, focalizzando l'attenzione non più su politiche di "offerta" (incentrate solo su infrastrutture e servizi), ma su politiche di "**gestione della domanda**", proponendo una **visione integrata ed inter/multisetoriale**.
- Il PUMS costituisce il **quadro di riferimento strategico di medio-lungo periodo** (10 anni) per le politiche dell'Ente in tema di mobilità sostenibile.
- Il PUMS è anche uno **strumento operativo**, in quanto deve individuare gli **interventi prioritari** da mettere in atto per raggiungere gli obiettivi strategici di mobilità sostenibile, la cui **attuazione ed efficacia** deve essere **verificata e monitorata** ad intervalli di tempo predefiniti, in un'ottica di **flessibilità** che contempra la possibilità di integrazioni con azioni e misure che nel tempo risultasse necessario introdurre.
- Il PUMS propone il raggiungimento di **obiettivi condivisi di sostenibilità energetica, ambientale, sociale ed economica** attraverso azioni orientate a **migliorare l'efficienza, l'efficacia e la sicurezza del sistema della mobilità** e a garantire la sua **integrazione con l'assetto urbanistico-territoriale** e con lo sviluppo socio-economico, anche di scala comunale e regionale.

Le Linee guida di cui al DM n. 397/2017 (integrate/aggiornate dal DM n. 396/2019):

- indicano i **passaggi procedurali** per la stesura ed approvazione dei PUMS;
- riportano un dettagliato **indice dei contenuti** da trattare;
- specificano i **macro-obiettivi minimi obbligatori**;
- forniscono **esempi** in merito ai possibili **obiettivi specifici**, alle **strategie** ed azioni da mettere in campo ed ai relativi **indicatori di monitoraggio**.

Il **processo di partecipazione** è **parte integrante** nella costruzione del PUMS, da attuarsi grazie a:

- **momenti partecipativi** con Comuni, attori territoriali (associazioni, enti, rappresentanti di categorie, ecc) e principali portatori di interesse;
- **coinvolgimento** più ampio possibile dei soggetti interessati e dei cittadini **nei processi decisionali** in ogni fase del Piano;
- **informazione** dei cittadini nello sviluppo del Piano per renderli edotti dei **progressi** realizzati;
- **condivisione** delle misure individuate dal Piano utilizzate per il **monitoraggio**.

- **DUP – Documento Unico di Programmazione 2018-2020 (giugno 2018) e 2019-2021 (marzo 2019):** prevede la redazione del PUMS della Città metropolitana di Milano, quale documento integrativo del PUMS del Comune di Milano (approvato il 12.11.2018) che sviluppi prioritariamente il concetto dell'integrazione della mobilità nei suoi vari aspetti (territoriale e materiale).
- **DCM n. 4 del 30.01.2019:** approvazione delle “Linee di indirizzo per la formazione del PUMS della Città metropolitana di Milano” e avvio della procedura di VAS e di Valutazione di Incidenza del PUMS, individuando le autorità procedente e competente e determinando i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti e gli altri soggetti territorialmente interessati al percorso concertativo.
- **23.07.2019: prima Conferenza VAS del PUMS,** con presentazione del Rapporto preliminare ambientale (Documento di Scoping).

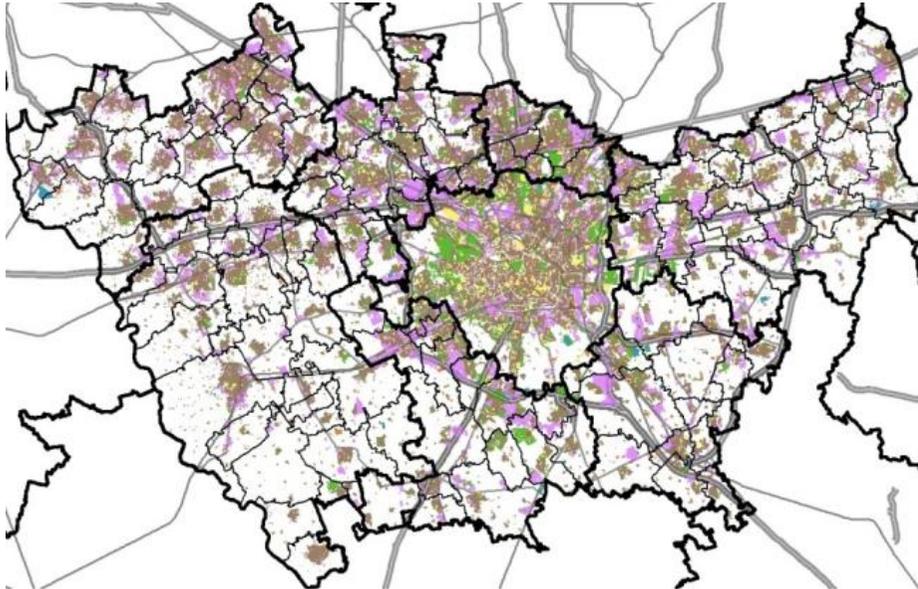
L'attuale **stato di avanzamento** nella stesura del PUMS riguarda la costruzione del **Quadro conoscitivo** delineando:

- la **struttura territoriale e socio-economica** del contesto di riferimento;
- lo stato dell'**offerta di infrastrutture**, servizi e politiche in atto per la mobilità privata e pubblica;
- il quadro complessivo della **domanda di mobilità** di persone e merci espressa del territorio;
- le **interazioni tra domanda e offerta** di trasporto, con le loro criticità;
- gli **impatti ambientali** generati dal sistema dei trasporti con effetti su qualità dell'aria, consumi energetici e rumore;
- lo scenario di riferimento degli **interventi previsti e programmati indipendentemente dal PUMS**.

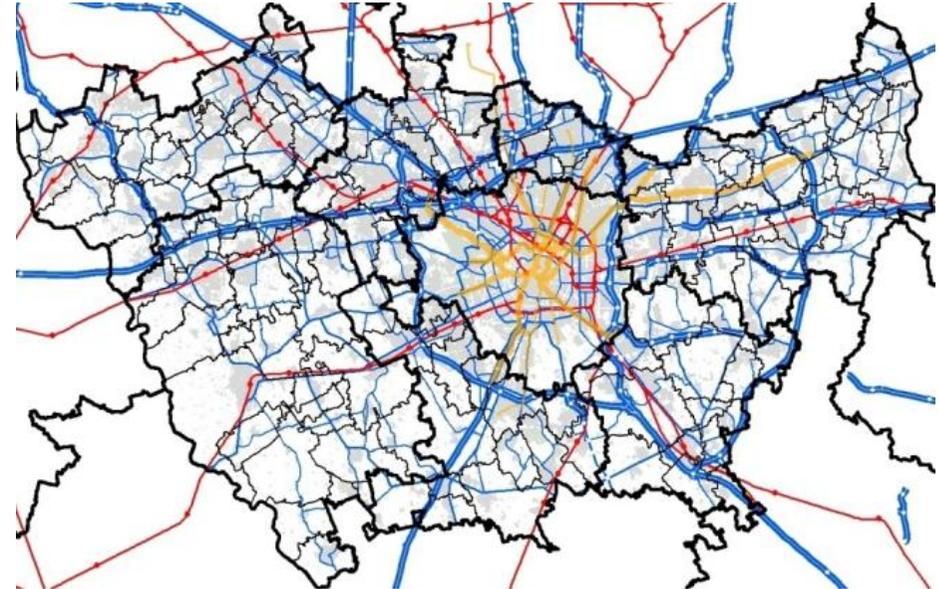
Il documento predisposto è organizzato in:

- **Parte A** – Il Quadro conoscitivo **in sintesi**;
- **Parte B** – I **dati** del Quadro conoscitivo (con una trattazione dettagliata di tutte le tematiche affrontate, secondo l'indice di cui al DM n. 397/2017).

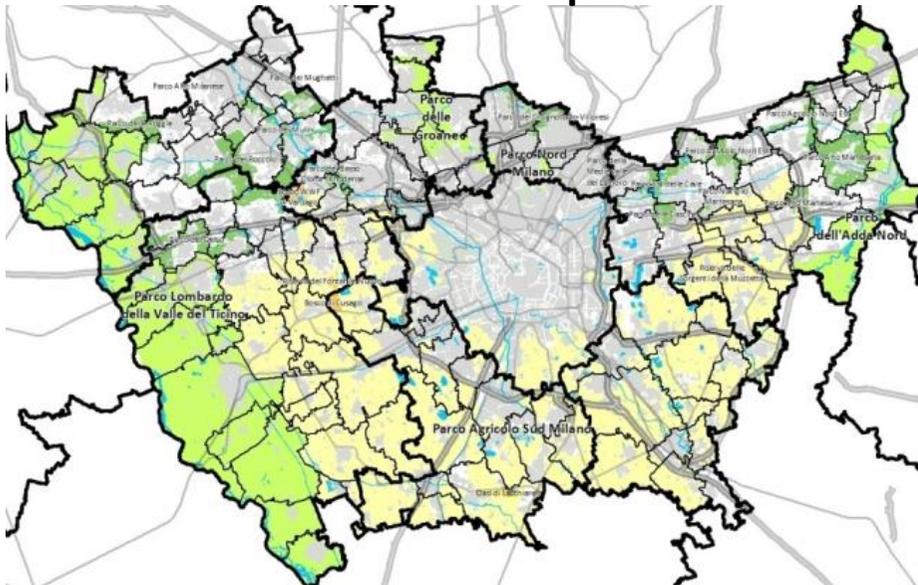
Sistema insediativo



Sistema infrastrutturale



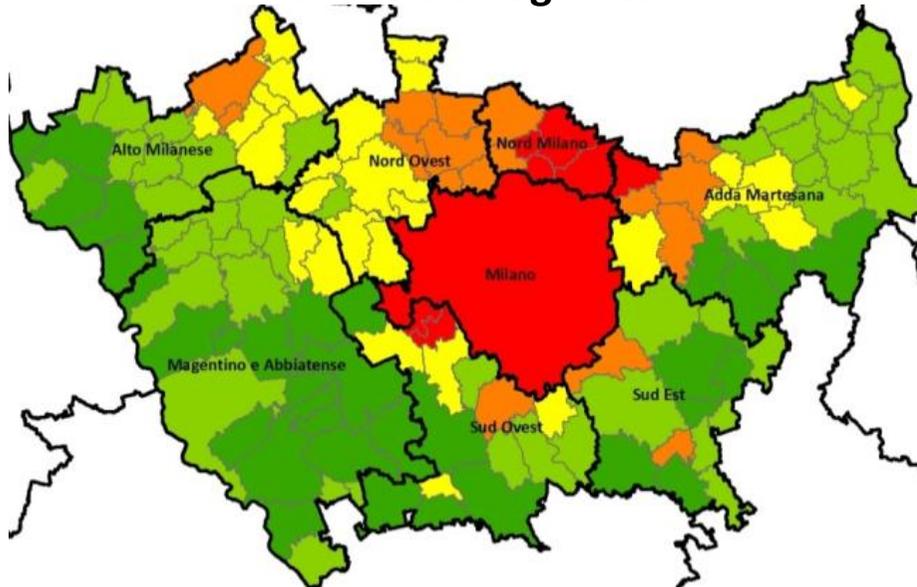
Sistema delle aree protette



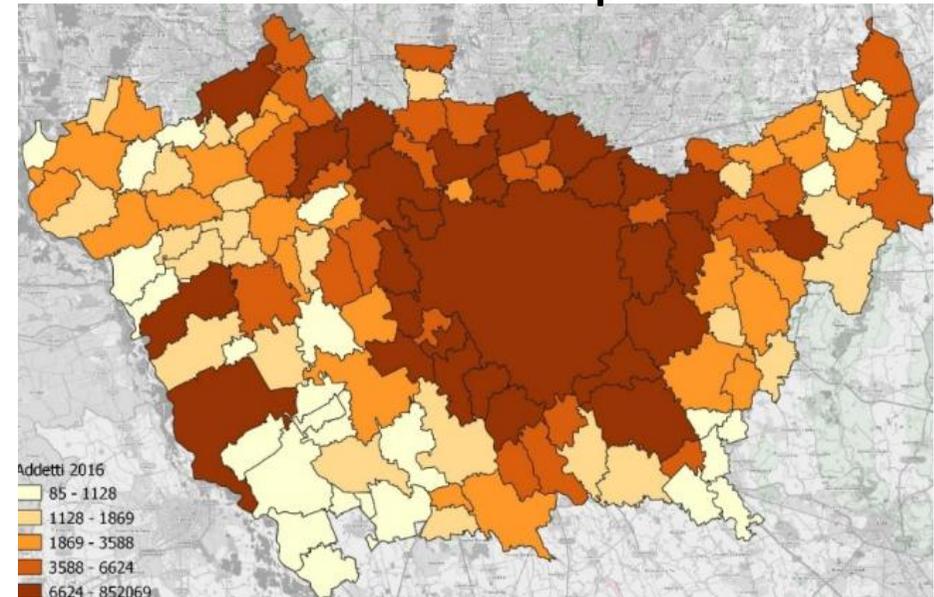
Zone Omogenee



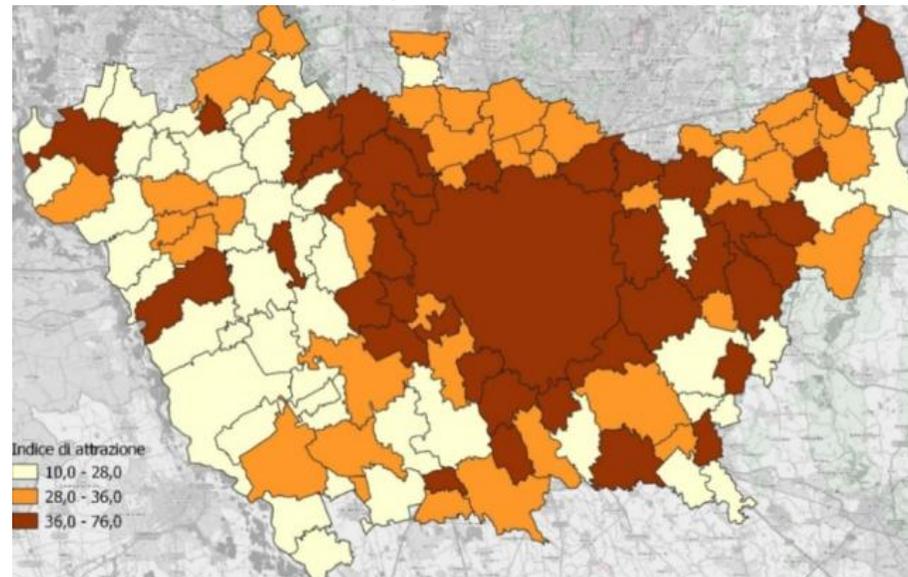
Densità demografica



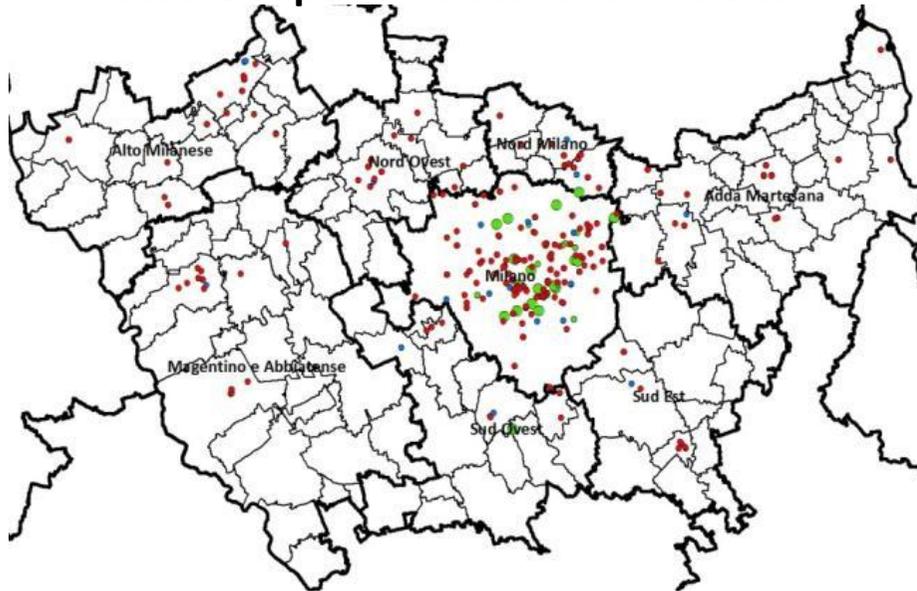
Addetti del settore privato



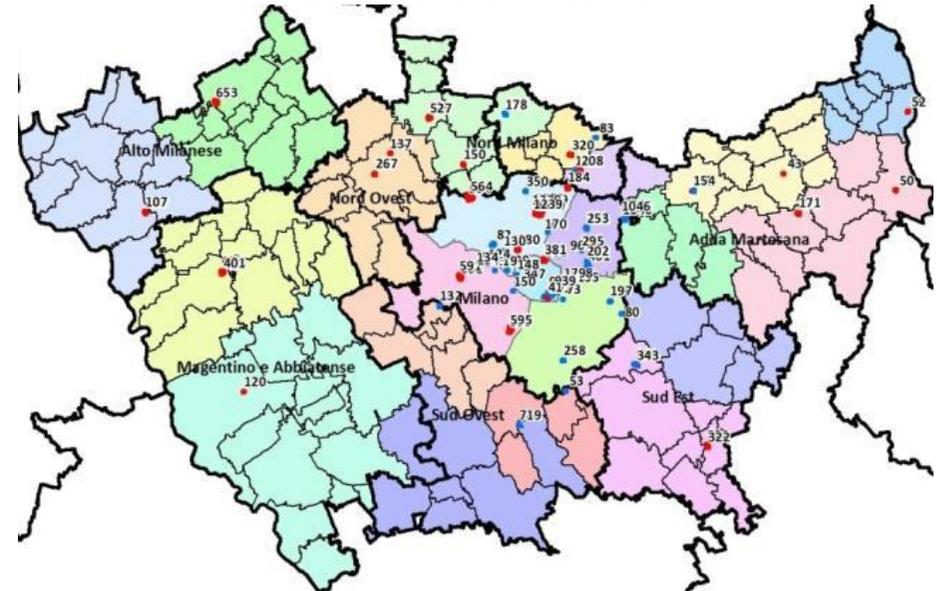
Indice di attrazione (Flussi in entrata/flussi di mobilità)



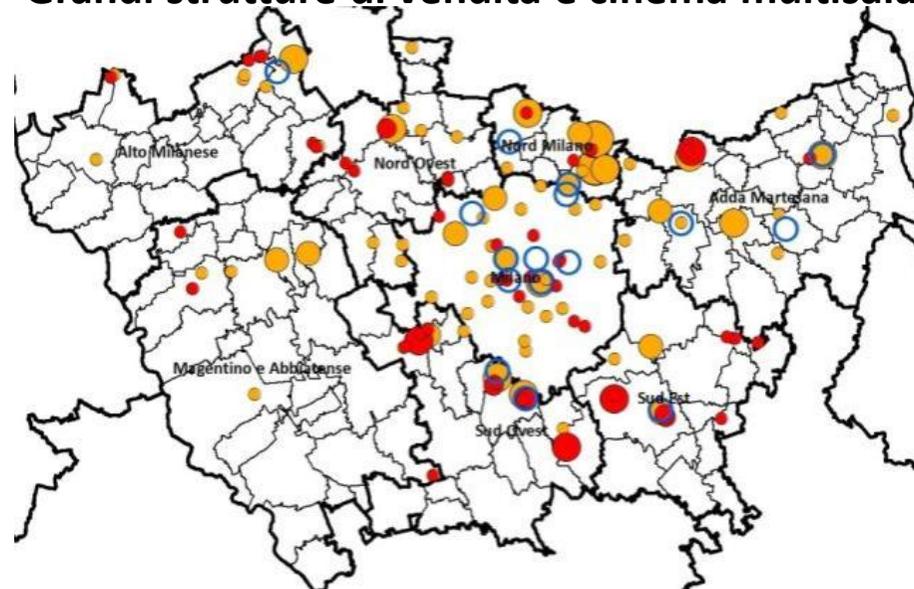
Scuole superiori e atenei universitari



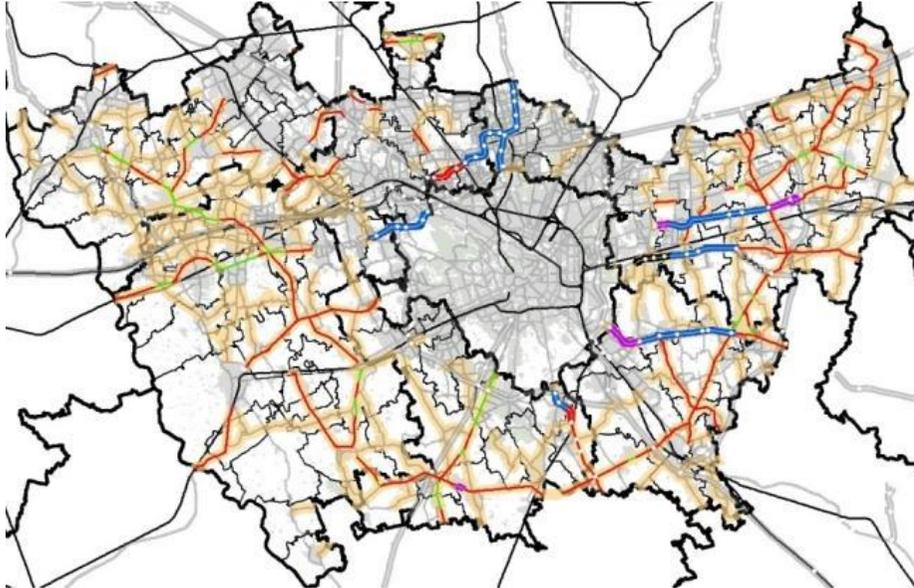
Strutture sanitarie



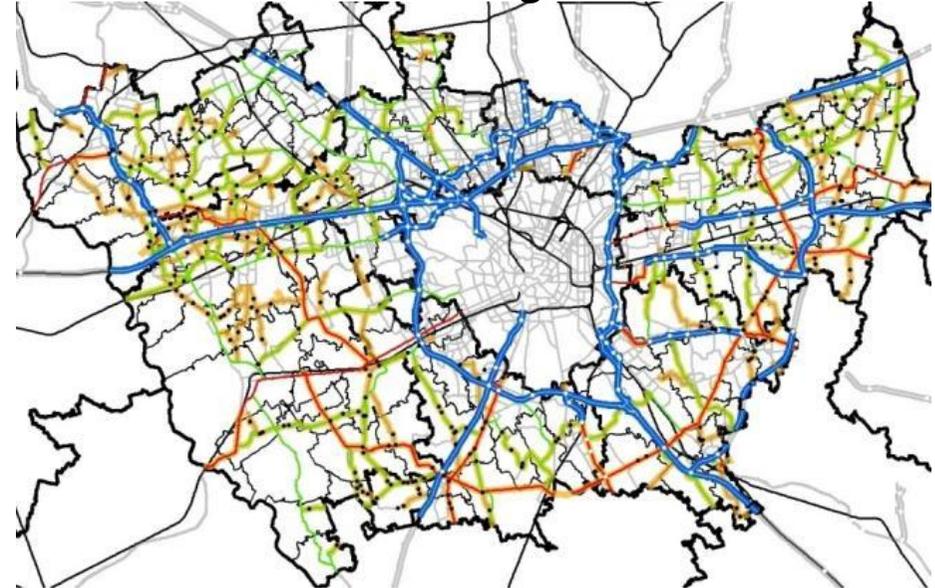
Grandi strutture di vendita e cinema multisala



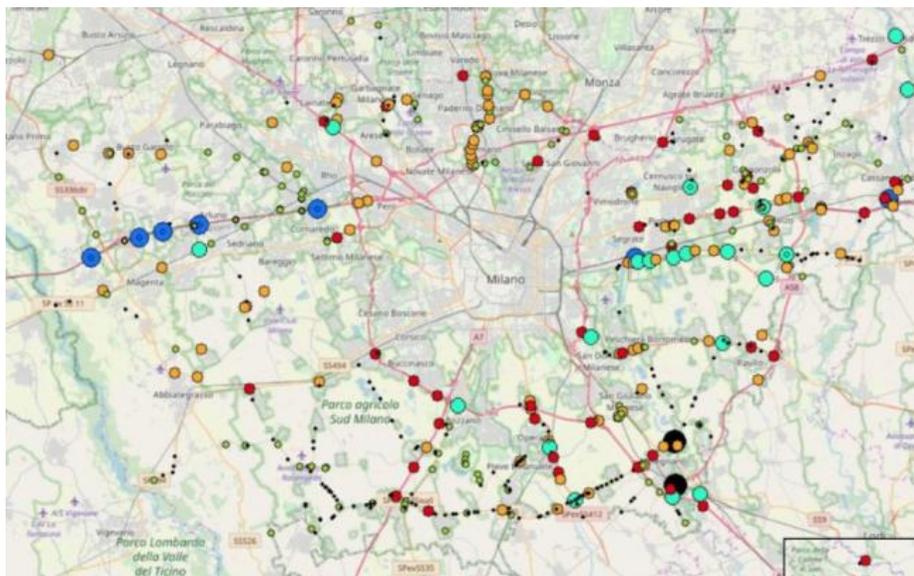
Classificazione amministrativa e tecnico-funzionale



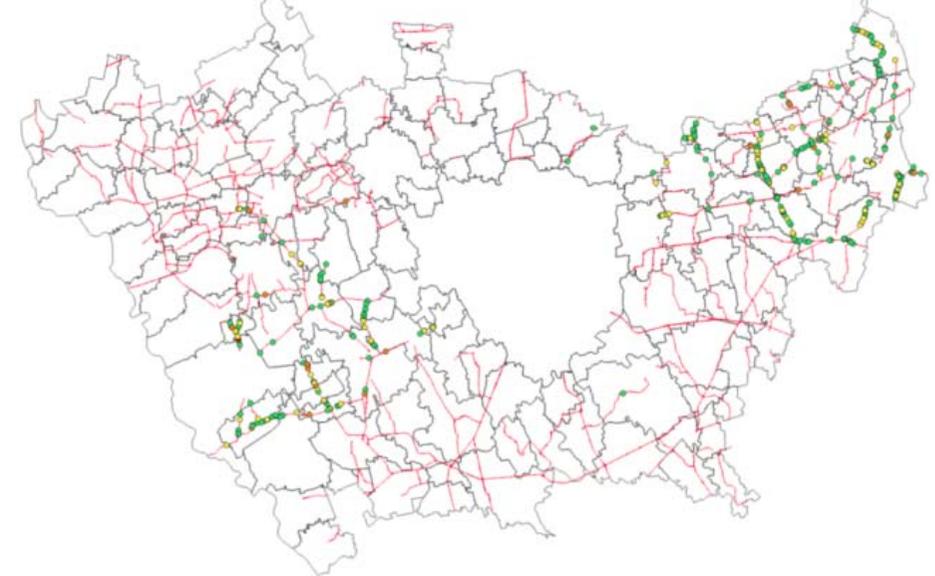
Classificazione gerarchica



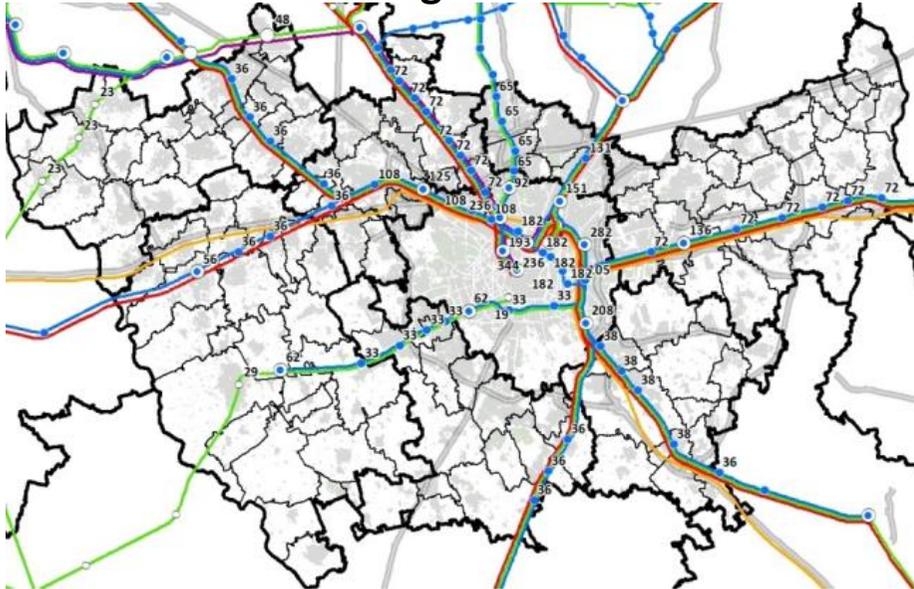
Ponti lungo la rete stradale di competenza



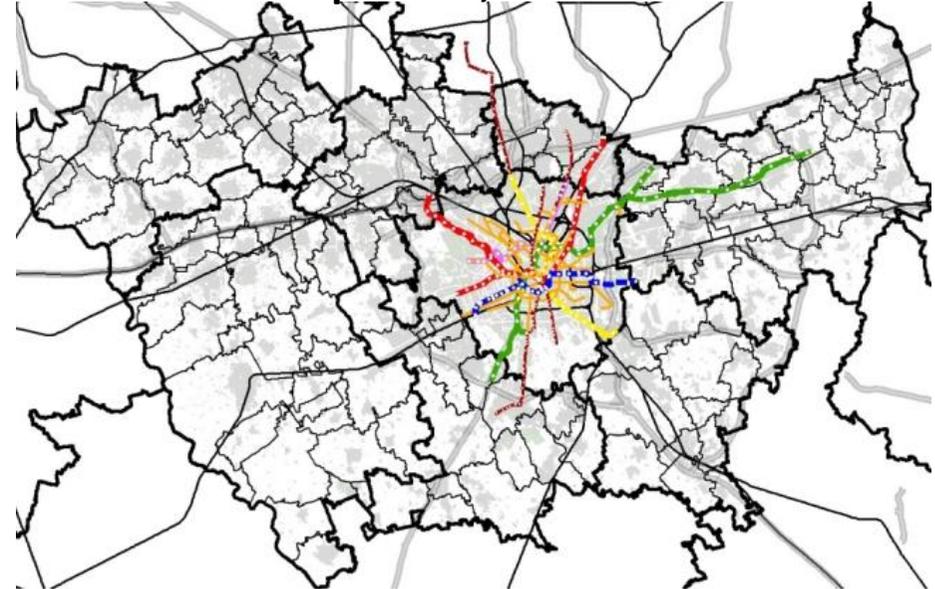
Anomalie del manto stradale



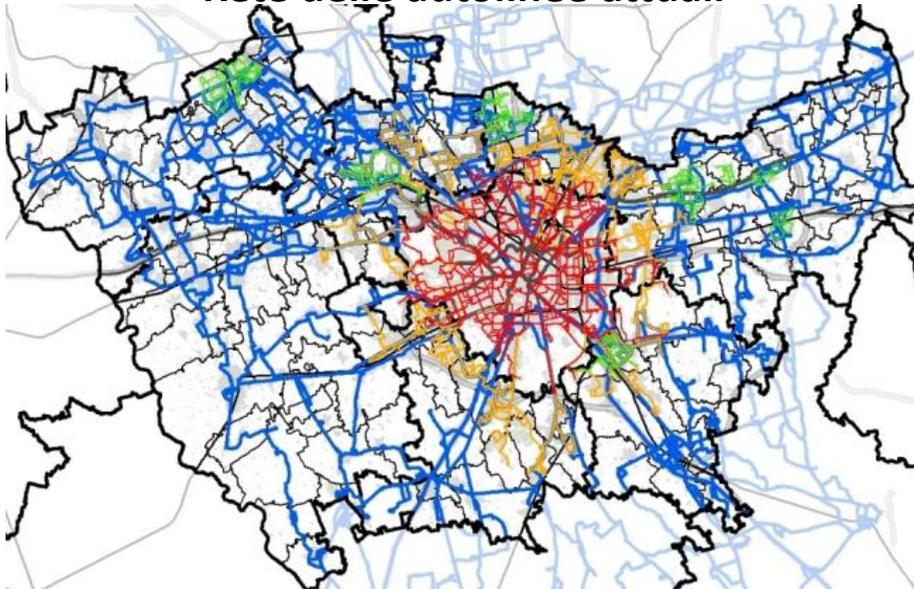
Servizi offerti lungo le linee ferroviarie



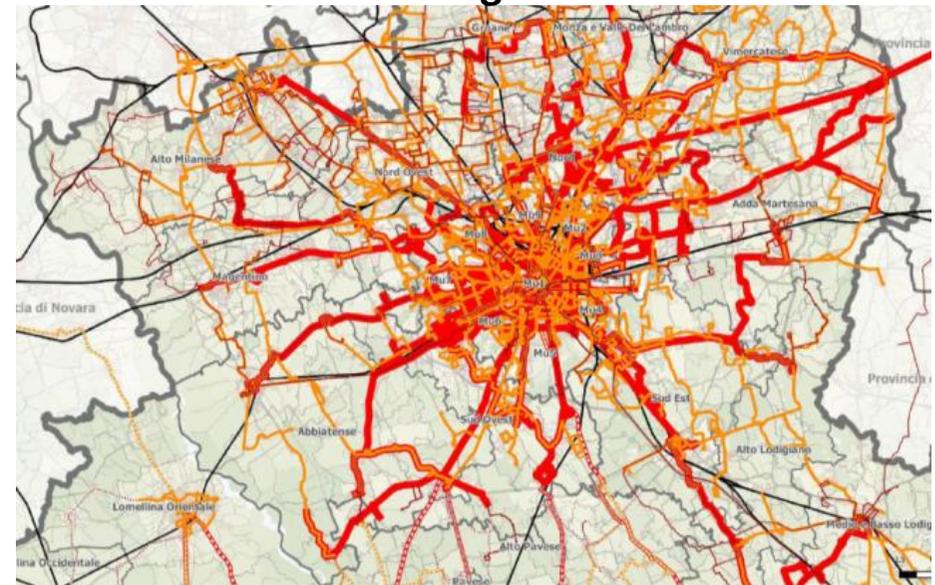
Reti delle metropolitane, tranvie e metrotranvie



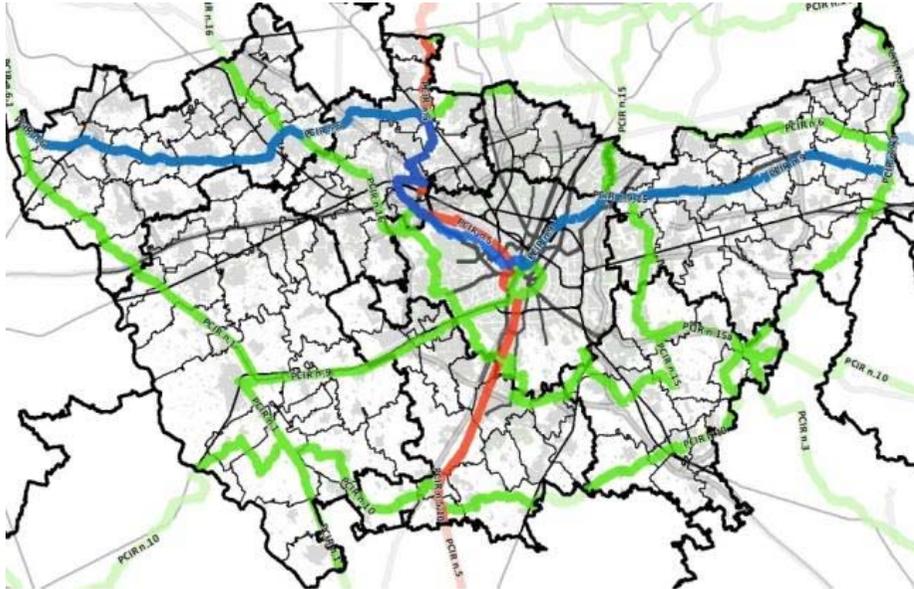
Reti delle autolinee attuali



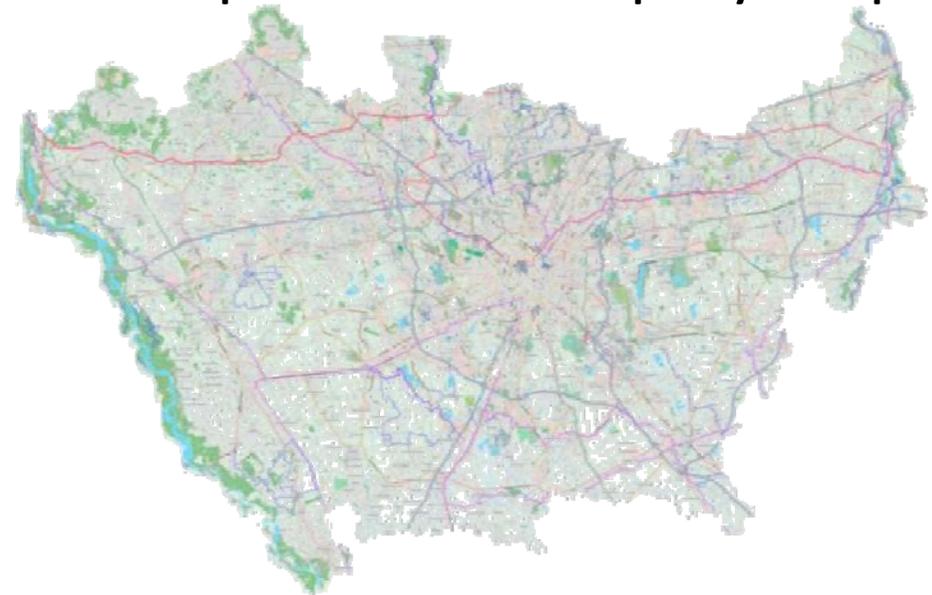
Reti delle autolinee da Programma dei Servizi di TPL



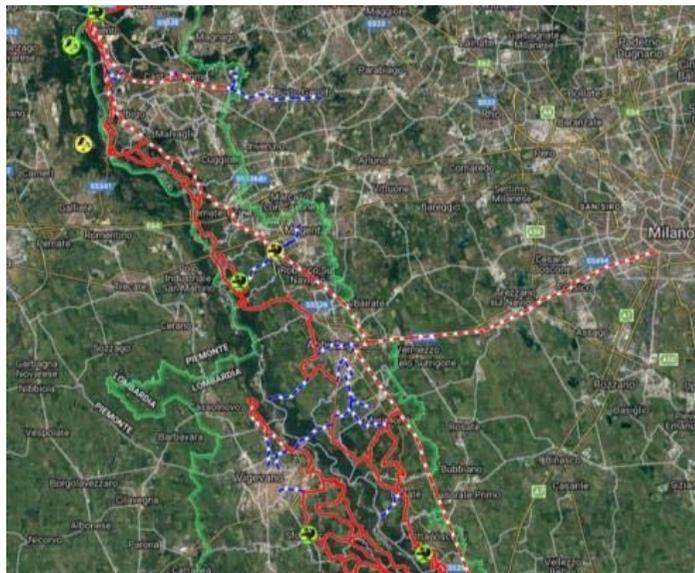
PCIR e itinerari EuroVelo e Bicitali



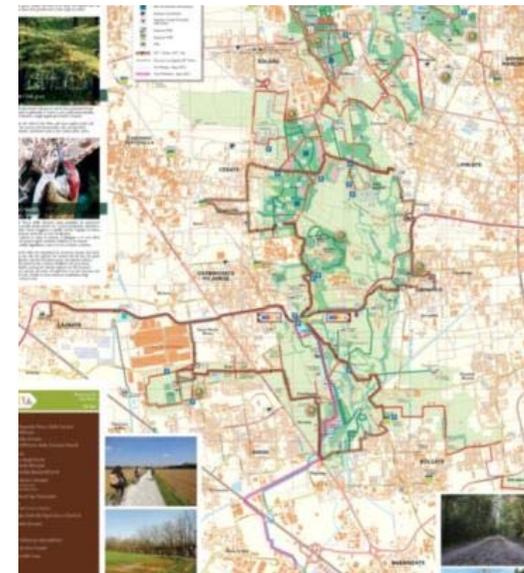
Rete dei percorsi ciclabili da OpenCycleMap



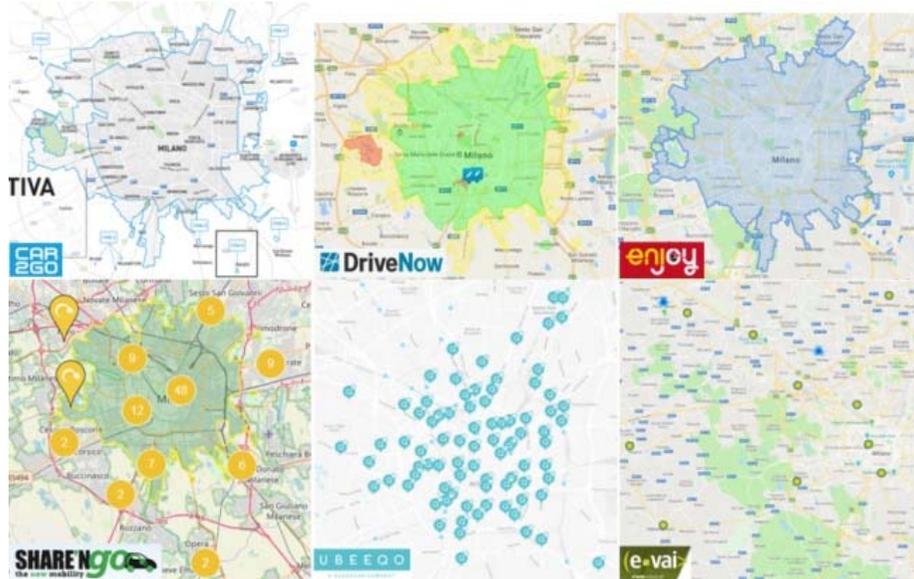
Percorsi ciclabili del Parco del Ticino



Percorsi ciclabili del Parco delle Groane



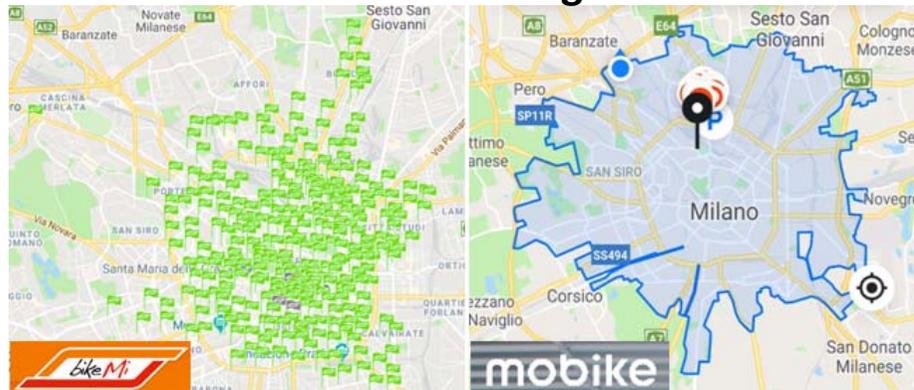
Car sharing



Scooter sharing



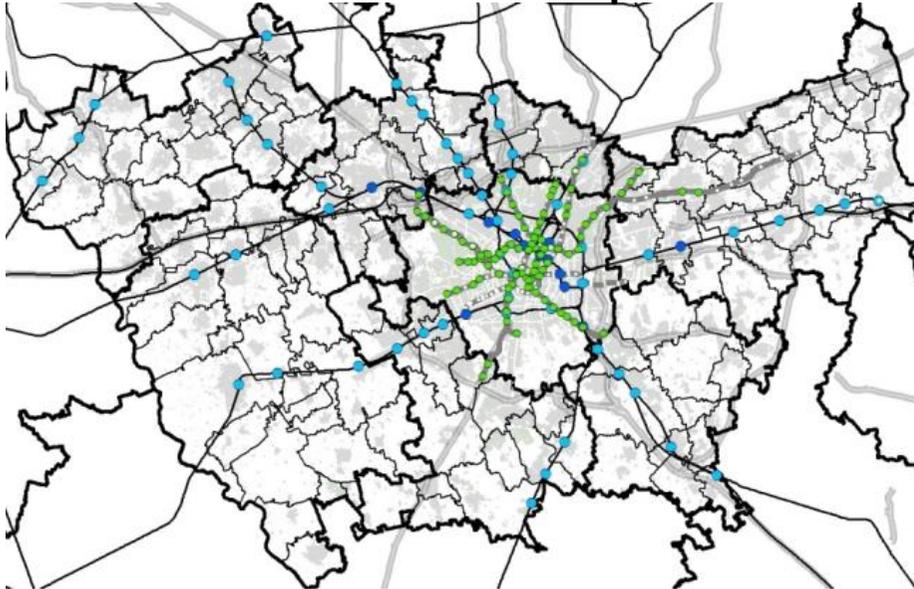
Bike sharing



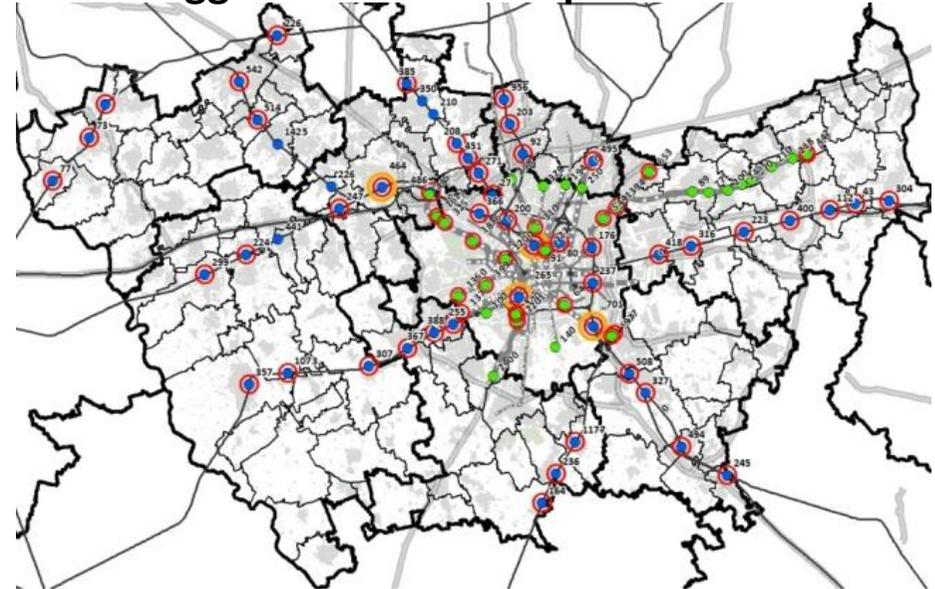
Micromobilità elettrica in condivisione



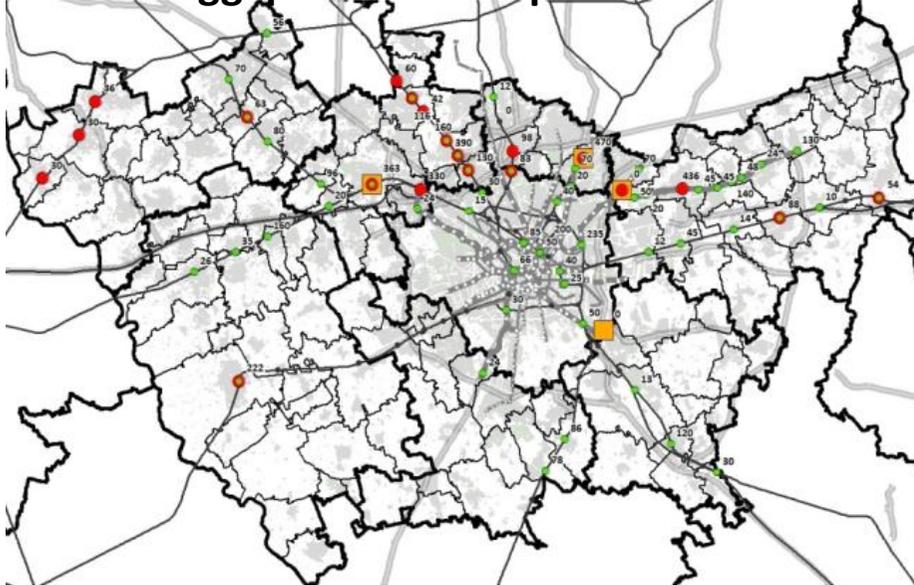
Servizi di assistenza e accessibilità presso le stazioni



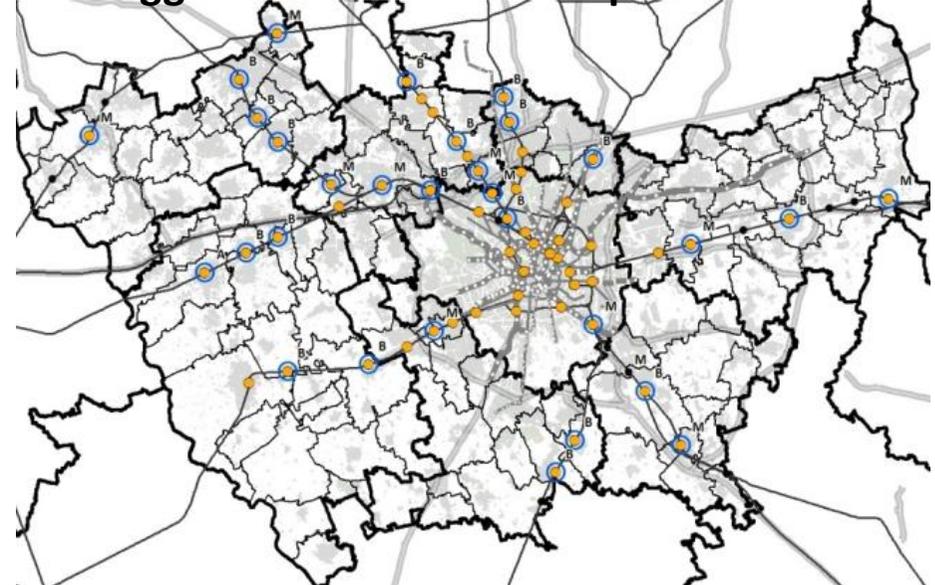
Parcheggi di interscambio presso le stazioni



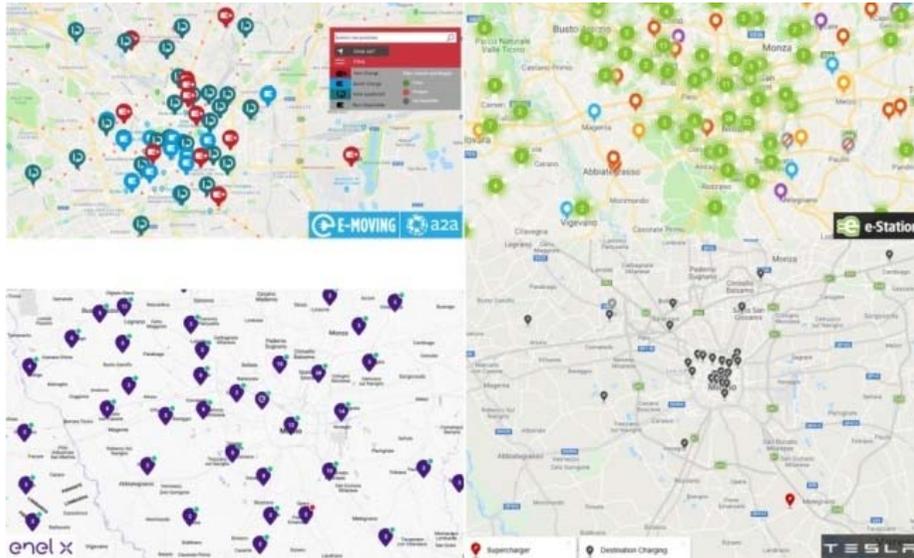
Parcheggi per biciclette presso le stazioni



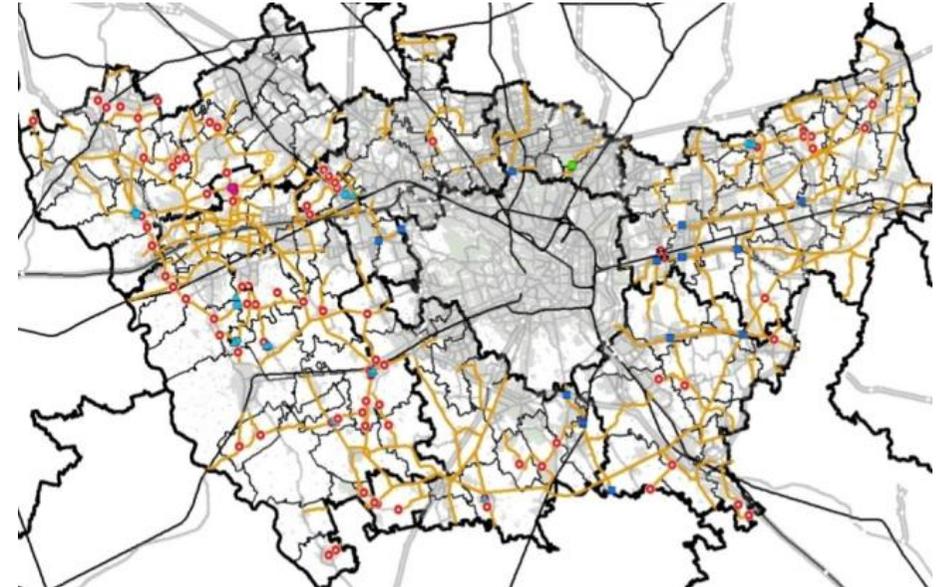
Parcheggi del TPL extraurbano presso le stazioni



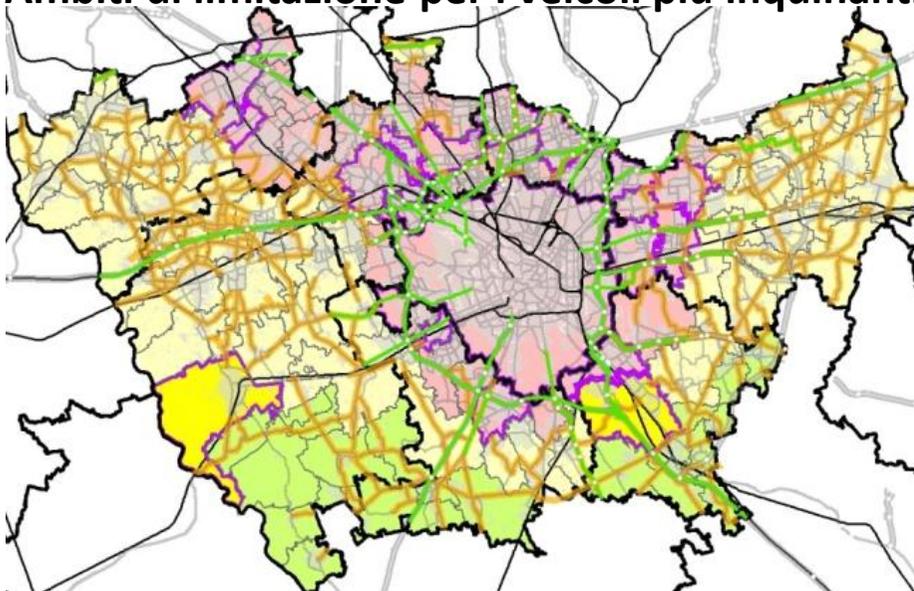
Colonnine elettriche di ricarica



Limitazioni al transito



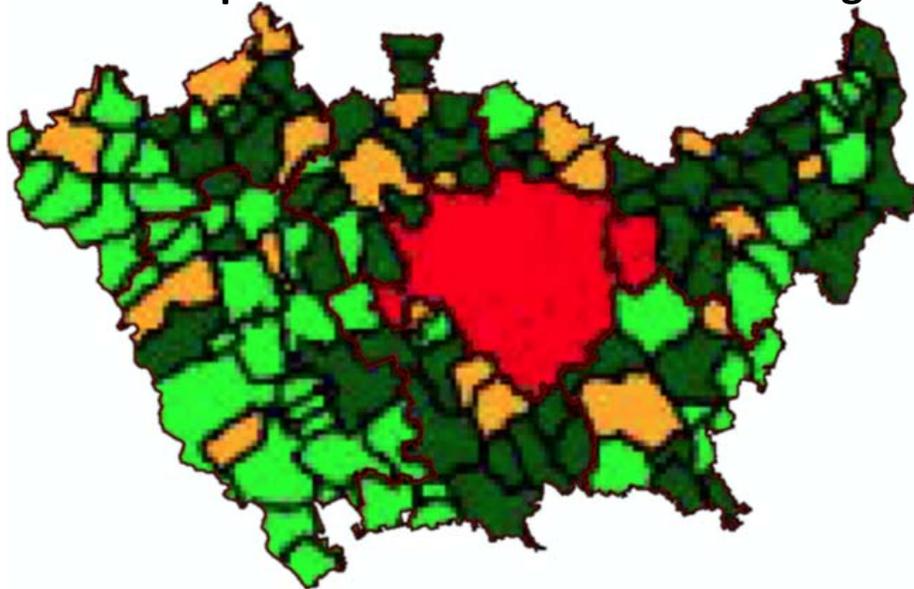
Ambiti di limitazione per i veicoli più inquinanti



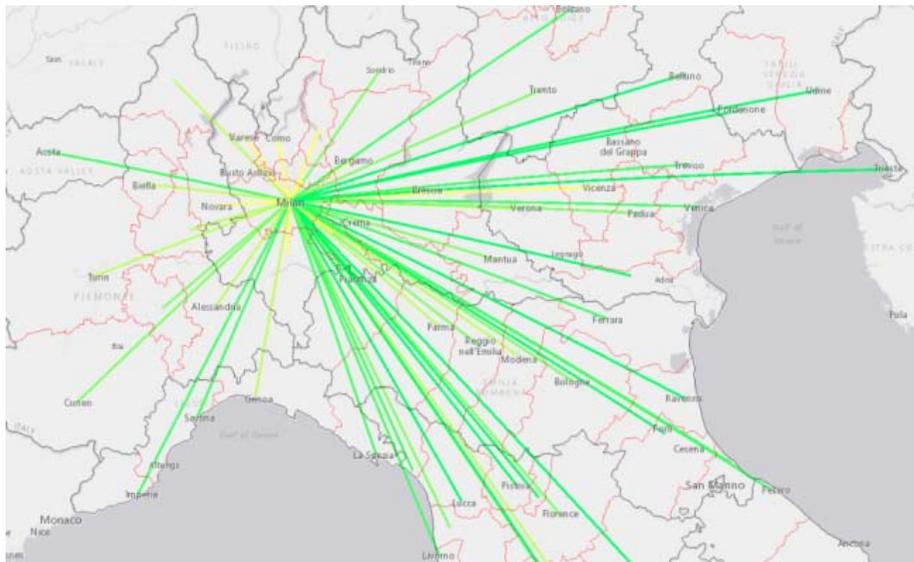
Itinerari percorribili per i veicoli eccezionali



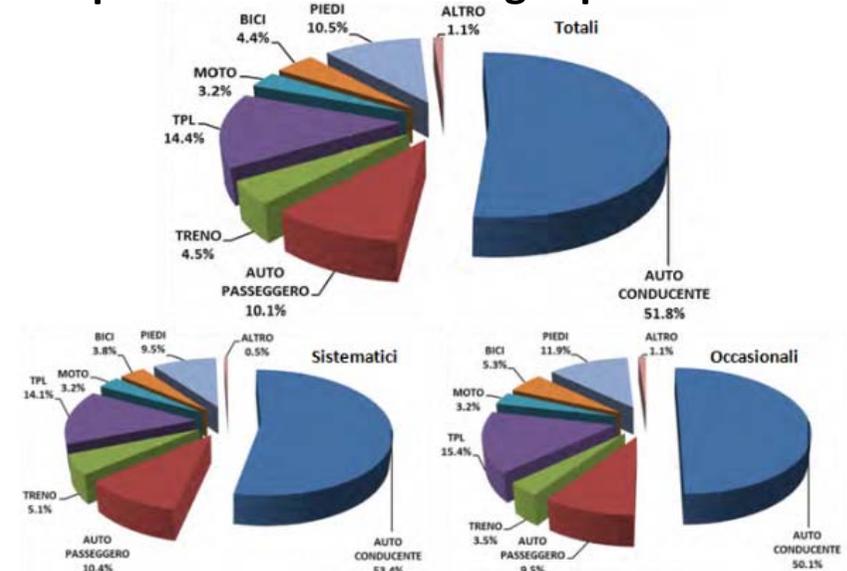
Differenza spostamenti in destinazione e in origine



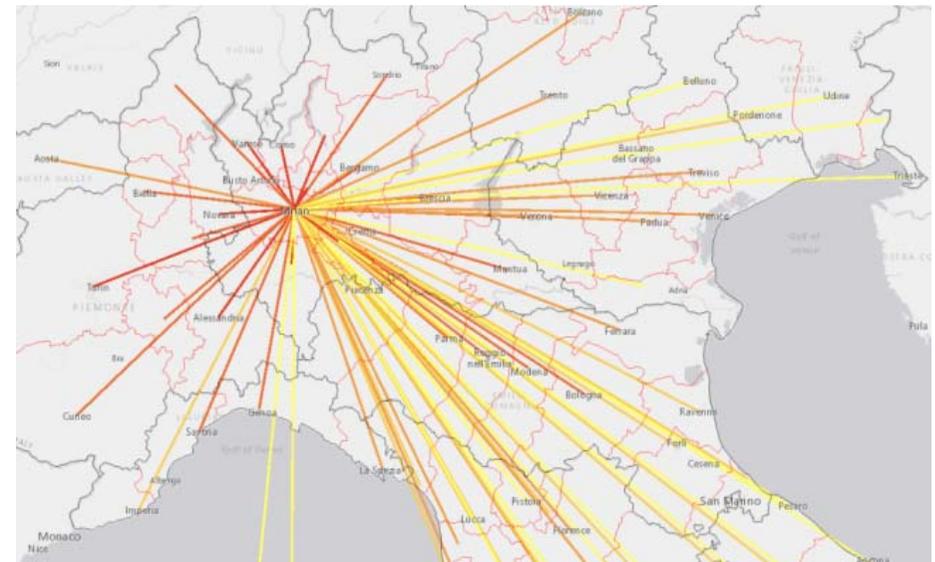
Spostamenti sistematici totali generati



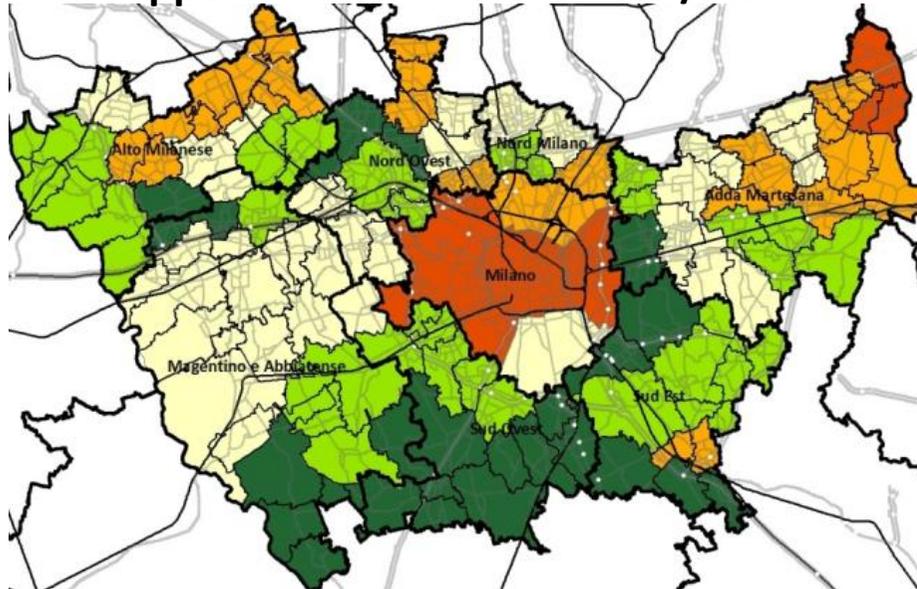
Ripartizione modale degli spostamenti



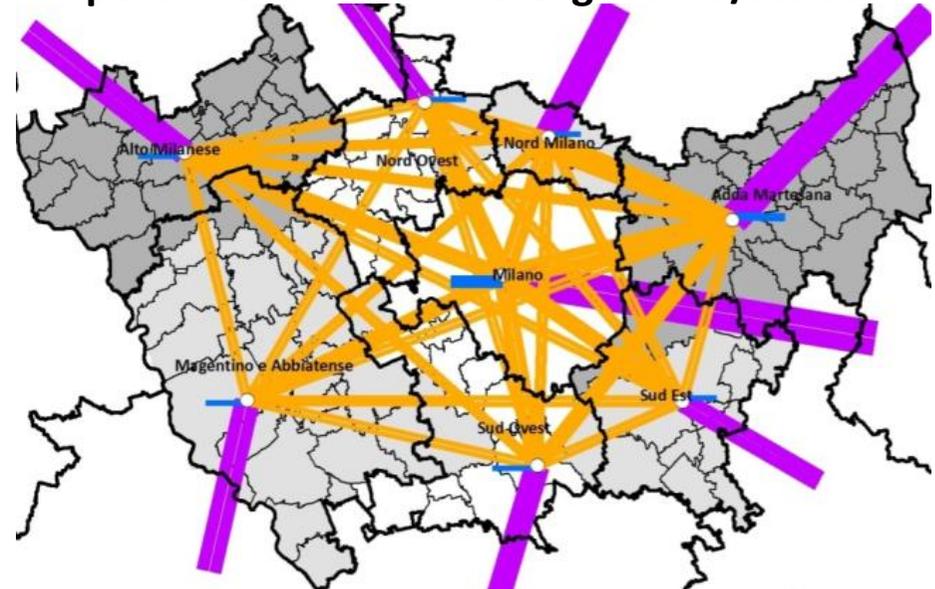
Spostamenti sistematici totali attratti



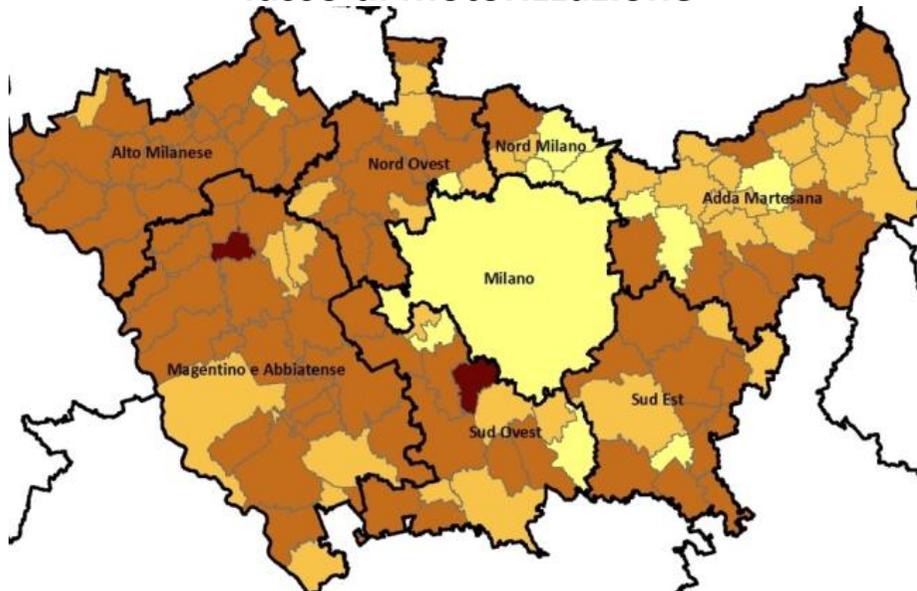
Rapporto veicoli merci emessi/attratti



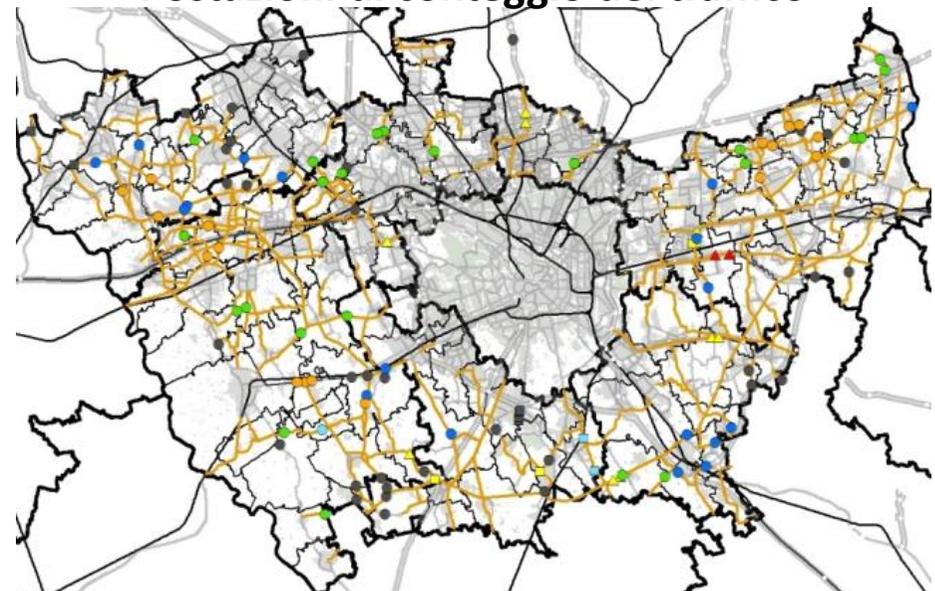
Spostamenti veicoli merci generati/attratti



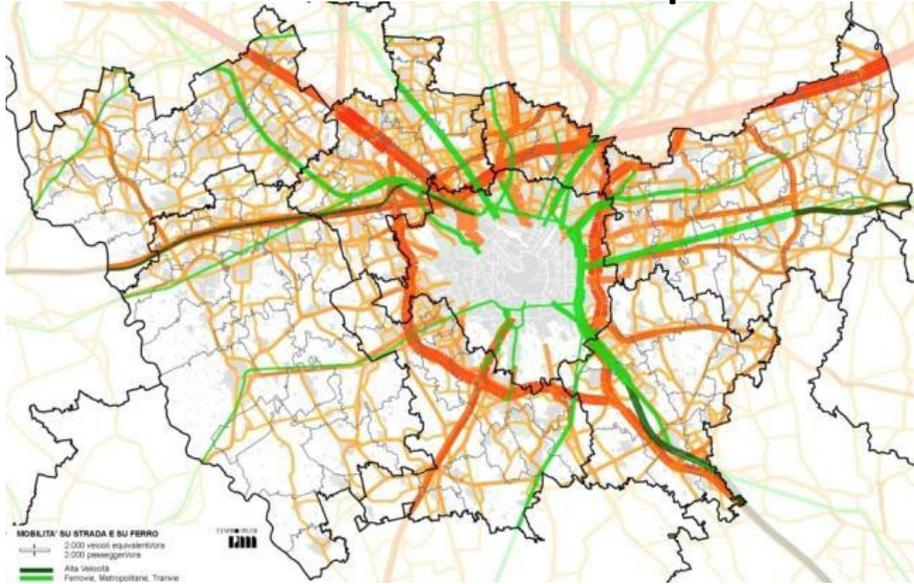
Tasso di motorizzazione



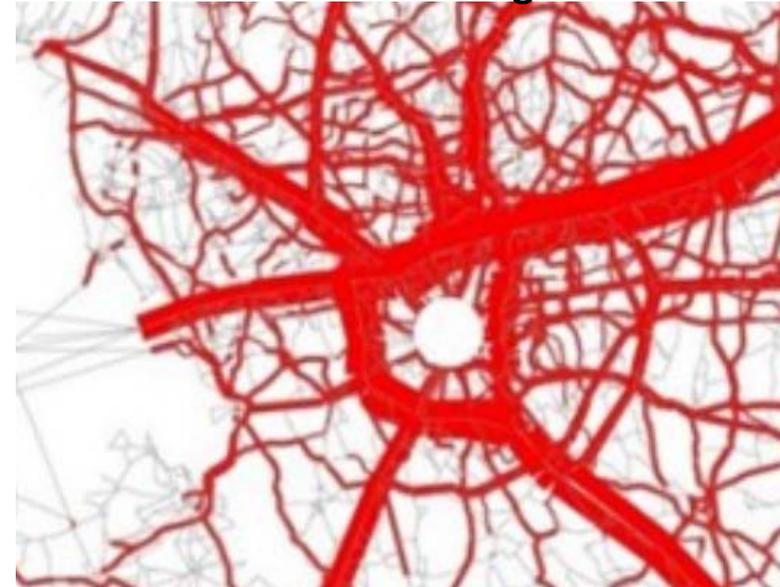
Postazioni di conteggio del traffico



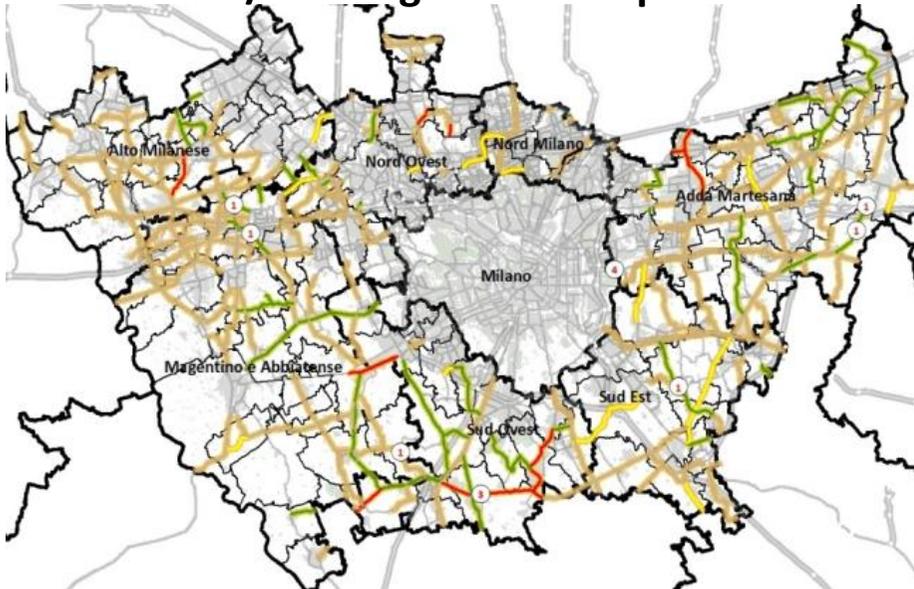
Flussi di traffico nell'ora di punta



Flussi di traffico merci giornaliero



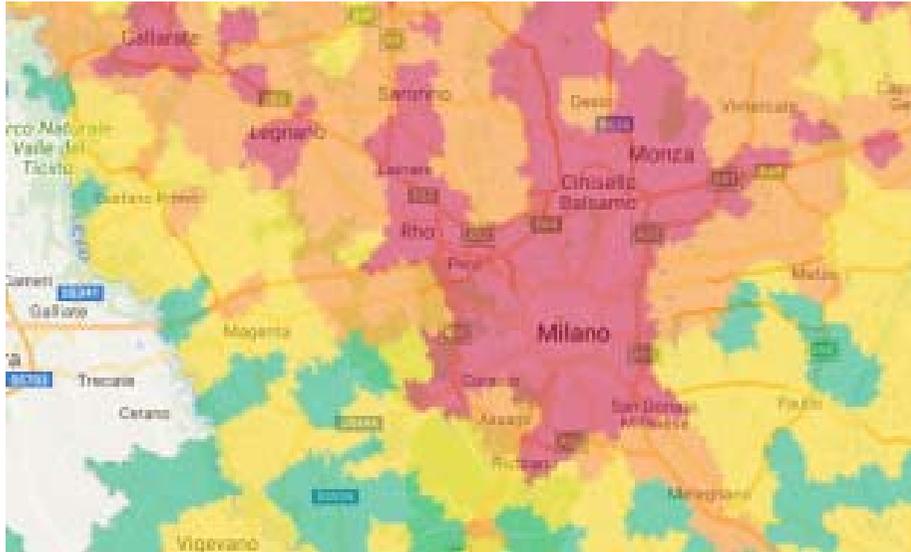
Incidenti/km lungo le strade provinciali



Incidenti/km lungo le autostrade, SS ed ex-SS



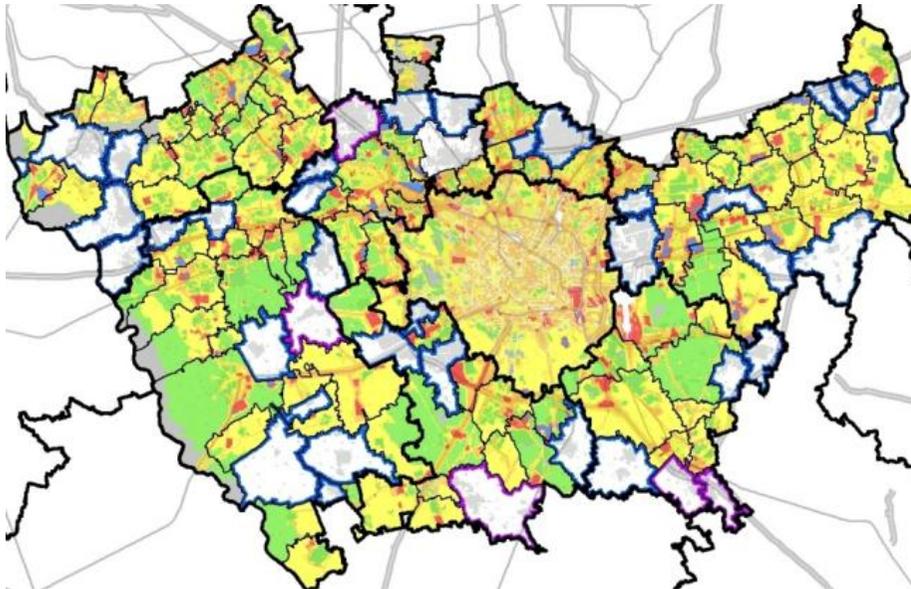
Emissioni annuali di PM10



Emissioni annuali di Gas serra/kmq



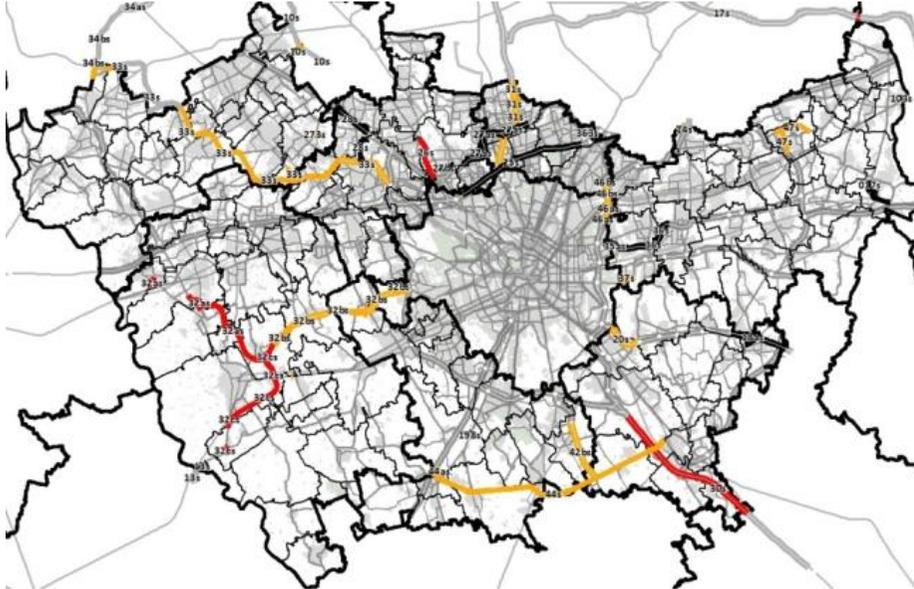
Piani di Classificazione Acustica



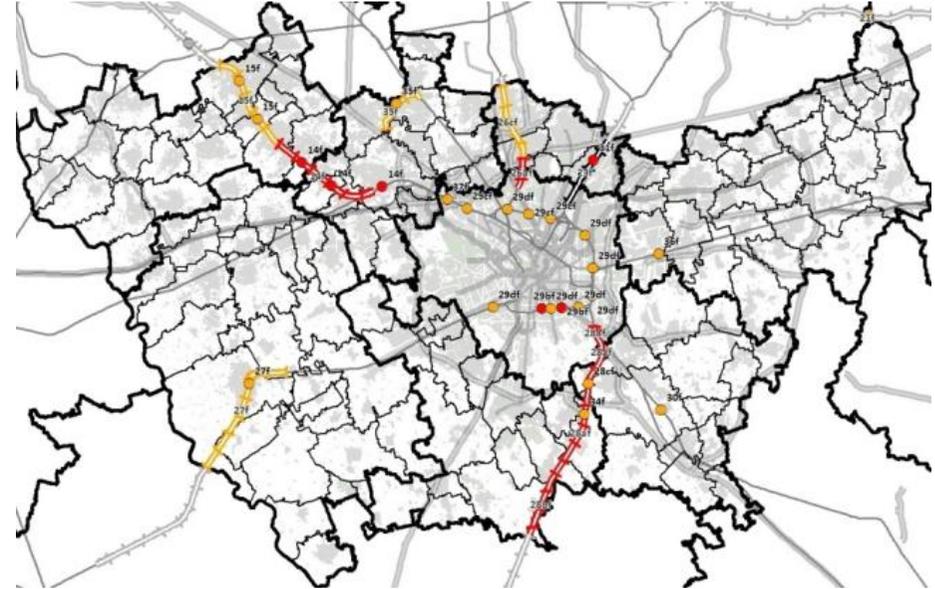
Interventi del Piano d'Azione degli assi stradali principali



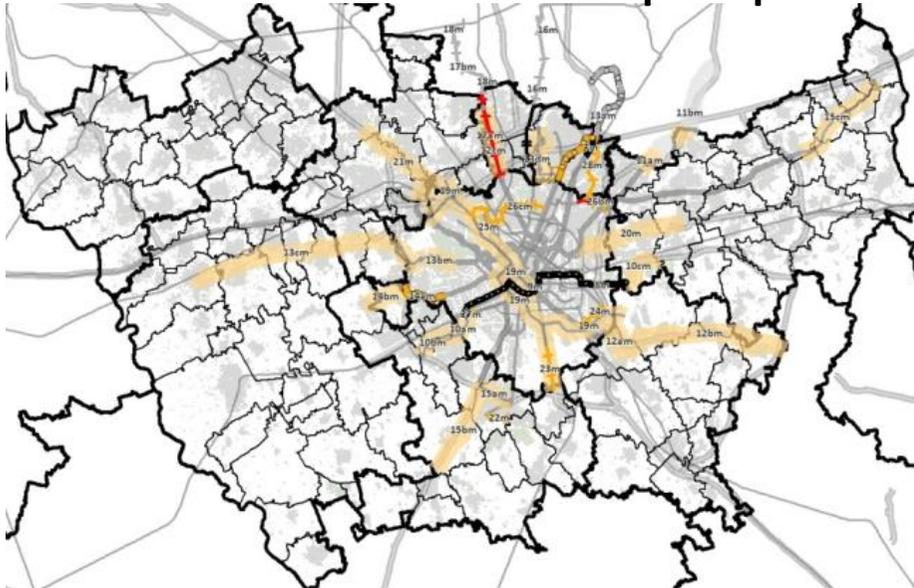
Interventi sulla rete stradale



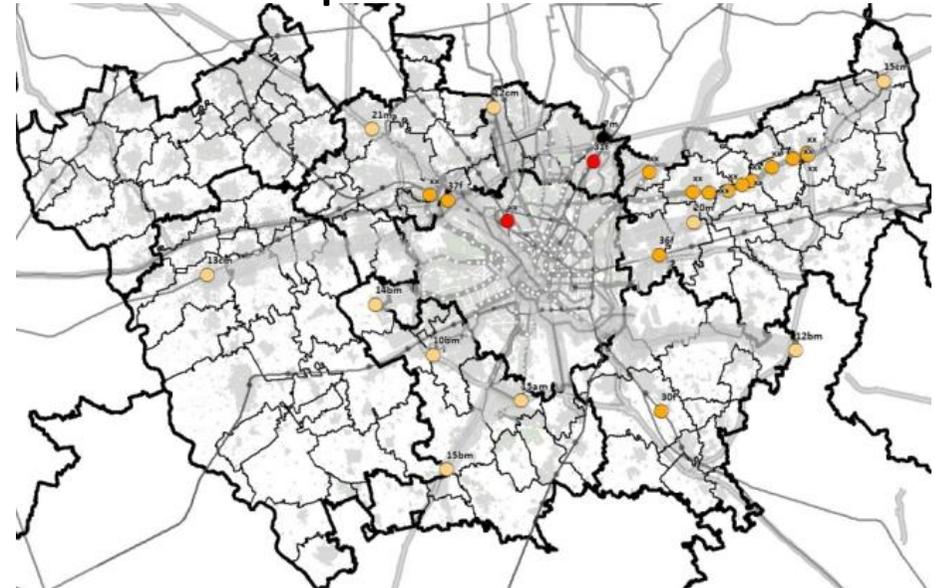
Interventi sulla rete ferroviaria



Interventi sulla rete di forza del trasporto pubblico



Interventi per i nodi di interscambio



Incrociando le informazioni derivanti dal Quadro conoscitivo e gli obiettivi generali delineati nelle Linee d'indirizzo, emergono una serie di **questioni** che, con riferimento ai vari ambiti di azione, dovranno essere **affrontate e approfondite nella costruzione degli scenari di Piano** del PUMS della Città metropolitana di Milano.

COMPATIBILITÀ CON IL SISTEMA TERRITORIALE

Governare il territorio per “indirizzare” la domanda di mobilità, garantendo livelli sostenibili dell’accessibilità degli attrattori di mobilità, con contemporaneo migliorando della qualità della vita.

- Ricerca di raccordi **tra la pianificazione territoriale e la pianificazione della mobilità e dei trasporti**, al fine di **far convergere il governo della domanda e quello dell’offerta**.
- Scelte insediative che **privilegino i luoghi di massima accessibilità**, con particolare riferimento alle stazioni sulla rete del ferro.
- Miglioramento della **qualità urbana dei nodi di interscambio**.

VIABILITÀ

Rispondere all'esigenza di costruire un **territorio metropolitano sostenibile per gli aspetti ambientali, infrastrutturali, economici, sociali, mettendo al centro la persona, e migliorare la sicurezza**, soprattutto della circolazione stradale.

- Recepimento delle indicazioni programmatiche di scala sovralocale del PRMT, senza **nessuna ulteriore previsione infrastrutturale inerente le strade di grande comunicazione**.
- Previsione di interventi infrastrutturali di **riqualificazione e completamento della rete viaria ordinaria** per le relazioni intercomunali.
- Individuazione degli **interventi finalizzati a migliorare le condizioni di sicurezza e lo stato di manutenzione della rete stradale** di competenza dell'Ente, da programmare in funzione dei livelli di pericolosità riscontrati.
- Individuazione di modalità e condizioni di fattibilità, da condividere con i Comuni, per la delimitazione di **ambiti ove pianificare, anche sulla rete stradale extraurbana di competenza, specifiche regolamentazioni della circolazione pubblica e privata**.
- Definizione di **indirizzi per i PGTU comunali** al fine di garantire omogeneità di organizzazione della circolazione **lungo gli itinerari urbani che costituiscono elemento di continuità per le direttrici viarie di competenza dell'Ente**.

TRASPORTO PUBBLICO FERROVIARIO

Valorizzare il **ruolo centrale del trasporto pubblico**, favorendo il **trasferimento modale** da privato a collettivo e l'**interscambio** fra le diverse modalità, superando il dualismo tra ambito urbano ed extraurbano.

- **Recepimento dei programmi dei gestori della rete e dei servizi** ferroviari per quanto concerne, ad esempio, gli interventi di potenziamento infrastrutturale delle linee, la previsione di nuove stazioni e fermate, il rinnovo del materiale rotabile, il rafforzamento quantitativo e qualitativo del servizio offerto.
- Definizione, di concerto **con i Comuni**, delle proposte di Città metropolitana oggetto di interlocuzione entro i **Tavoli interistituzionali** attivati per la valutazione dei progetti di potenziamento/riqualificazione (es. nodi di stazione).

TRASPORTO PUBBLICO METROPOLITANO E METROTRANVIARIO

Valorizzare il **ruolo centrale del trasporto pubblico**, favorendo il **trasferimento modale** da privato a collettivo e l'**interscambio** fra le diverse modalità, superando il dualismo tra ambito urbano ed extraurbano.

- **Recepimento ed eventuale integrazione delle proposte del PUMS del Comune di Milano** inerenti i prolungamenti della rete metropolitana milanese e la realizzazione di nuove linee anche con sistemi di trasporto di tipo innovativo, per soddisfare la domanda di ambiti territoriali oggi non adeguatamente raggiunti dal servizio pubblico di forza.

TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA

Valorizzare il **ruolo centrale del trasporto pubblico**, favorendo il **trasferimento modale** da privato a collettivo e l'**interscambio** fra le diverse modalità, superando il dualismo tra ambito urbano ed extraurbano.

- **Recepimento delle previsioni del Programma di Bacino del TPL**, relativamente al nuovo assetto gerarchico della rete delle autolinee, volto, tra l'altro, al rafforzamento dei servizi di adduzione alla rete di forza del trasporto pubblico.
- **Recepimento e valutazione dell'efficacia del nuovo sistema tariffario integrato STIBM.**
- Attivazione di **interlocuzioni con l'Agenzia del TPL** (di concerto con i Comuni) per l'eventuale **aggiornamento delle indicazioni del Programma di Bacino del TPL**, alla luce delle strategie e delle azioni di riorganizzazione del sistema della mobilità individuate dal PUMS.

NODI DI INTERSCAMBIO

Valorizzare il **ruolo centrale del trasporto pubblico**, favorendo il **trasferimento modale** da privato a collettivo e l'**interscambio** fra le diverse modalità, superando il dualismo tra ambito urbano ed extraurbano.

- **Classificazione** dei nodi di interscambio **in funzione del ruolo** (esistente/auspicato) rispetto al sistema delle relazioni di mobilità e al contesto territoriale.
- Definizione degli interventi necessari per potenziare le funzioni degli interscambi quali **nodi di attestamento, scambio ed integrazione di differenti sistemi modali** (pubblica/privata/condivisa/innovativa/a basso impatto).
- Definizione delle **dotazioni minime e dei servizi compatibili** con la funzione di interscambio modale, che contribuiscono a **migliorarne la sicurezza e la vivibilità**.

MOBILITÀ CONDIVISA ED ELETTRICA

Incentivare i **mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale**, sviluppando le infrastrutture per l'alimentazione dei mezzi con **combustibili alternativi**.

- Individuazione delle modalità di progressiva **diffusione dei sistemi di mobilità condivisa** in ambiti territoriali più ampi ed esterni rispetto al capoluogo.
- Favorire interventi per la **diffusione di infrastrutture per la ricarica elettrica e per la distribuzione di combustibili alternativi** a basso impatto inquinante (anche per i veicoli merci).

CICLABILITÀ

Incentivare i **mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale**, promuovendo la **mobilità ciclistica**.

- Predisposizione del **Biciplan** – Piano Urbano della Mobilità Ciclistica, quale strumento di settore del PUMS, grazie al quale favorire una **visione integrata** del sistema della ciclabilità **nelle sue diverse componenti** (per il tempo libero, gli spostamenti quotidiani) e **con le altre modalità di trasporto**.

La successiva fase del lavoro riguarderà la **redazione della Proposta di PUMS** con i seguenti contenuti (secondo l'indice di cui al DM n. 397/2017):

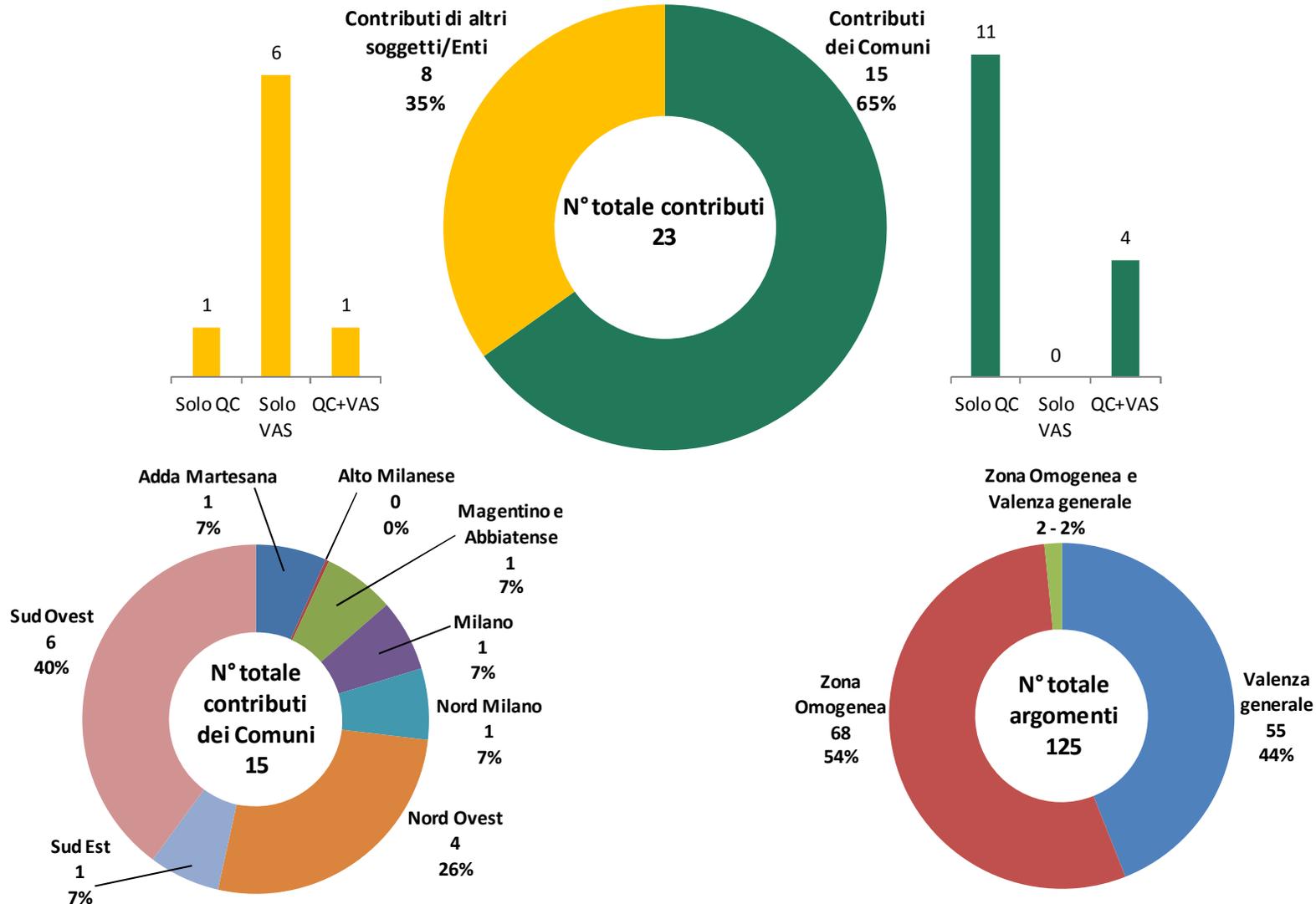
- individuazione dettagliata di **macro-obiettivi** e **obiettivi specifici**, con relativi **indicatori** e **target** di valutazione;
- individuazione di **strategie** e **azioni**;
- costruzione di **scenari alternativi di Piano** (agli orizzonti temporali futuri di riferimento) da sottoporre a valutazione comparativa;
- individuazione finale dello **Scenario di Piano**, con indicazione degli interventi da attuare (prioritari, a breve e a lungo termine) e stima dei loro costi;
- costruzione del sistema di **indicatori di monitoraggio**.

Le **scelte del PUMS** saranno, tra le altre, trattate attraverso il sistema delle **Intese Quadro** con i vari soggetti coinvolti.

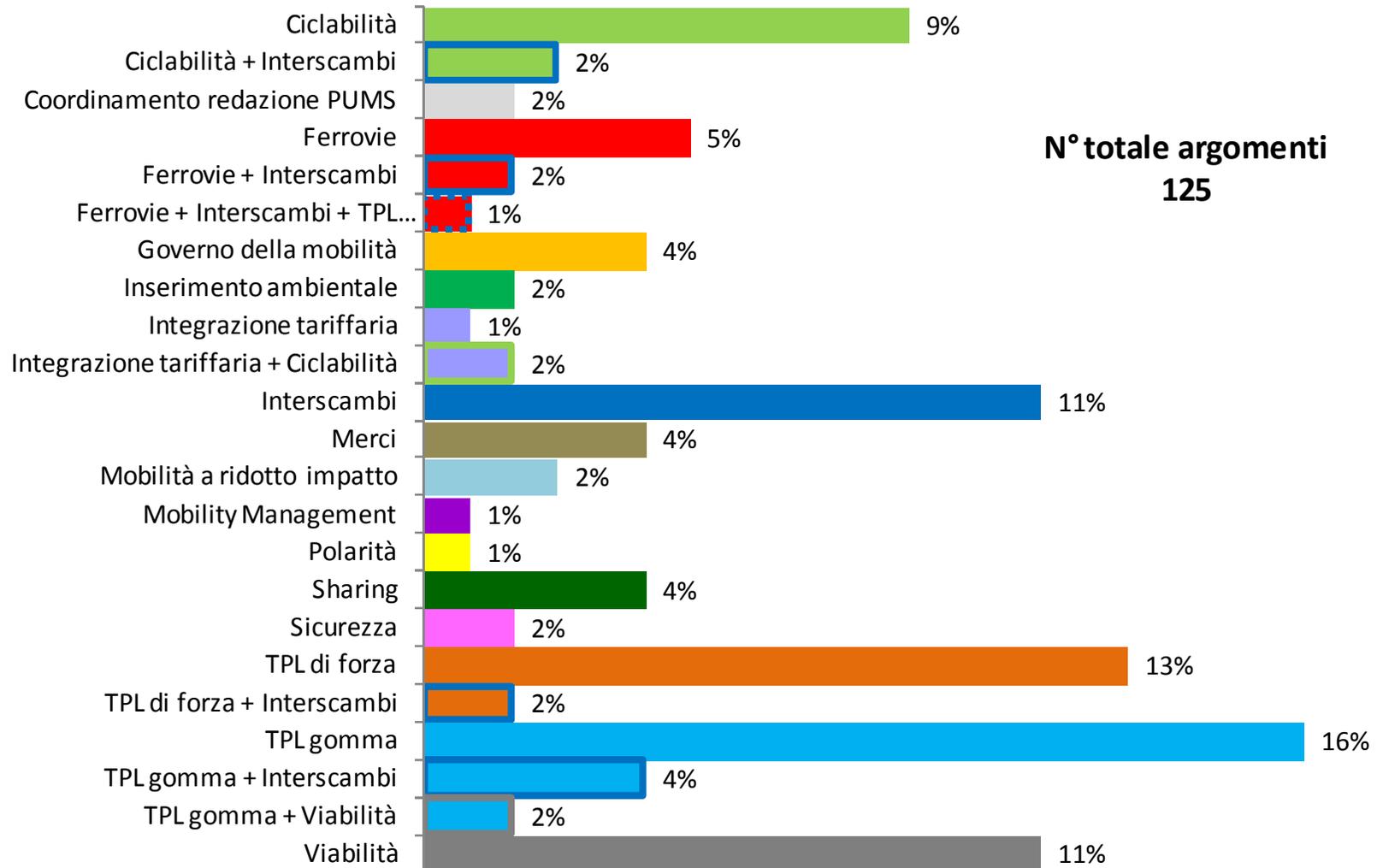
I **Comuni** e gli **altri attori metropolitani** verranno ampiamente **coinvolti** nel processo di costruzione del PUMS nelle successive principali fasi di lavoro.

- Presentazione e condivisione del **Quadro Conoscitivo** e delle **prime indicazioni su obiettivi/strategie/temi** del PUMS (per la raccolta di prime **considerazioni, suggerimenti e proposte**, da inviare a pums@cittametropolitana.mi.it) con:
 - 18.11.2019 – **Commissione Consiliare**;
 - 05.12.2019 – **Comuni**;
 - 18.02.2020 – **Tavolo Metropolitano**;
 - 21.02.2020 – **mondo dell'associazionismo**;
 - **febbraio/marzo 2020 – Zone Omogenee**.
- **Fine aprile 2020 – deposito della Proposta di PUMS** e del Rapporto Ambientale ai **fini VAS** (secondo le tempistiche e procedure da relativa normativa);
- **Luglio 2020 – seconda Conferenza VAS**.

Analisi dei **primi contributi degli Enti** sulle tematiche connesse al PUMS (pervenuti al 12.02.2020): soggetti e valenza territoriale.



Analisi dei **primi contributi degli Enti** sulle tematiche connesse al PUMS (pervenuti al 12.02.2020): argomenti prevalentemente trattati.



L'iter procedurale del PUMS prevede, inoltre:

- **settembre 2020 – adozione** della Proposta di PUMS con Decreto del Sindaco metropolitano;
- **settembre-ottobre 2020 – pubblicazione** della Proposta di PUMS e raccolta di eventuali **osservazioni**;
- **controdeduzioni** delle osservazioni pervenute e redazione conclusiva del PUMS;
- **approvazione** del PUMS in Consiglio metropolitano;
- avvio del **monitoraggio** del PUMS (con relativo percorso partecipato).



PUMS della Città metropolitana di Milano
Stato di avanzamento delle attività

Grazie per l'attenzione